

LA TRANSIZIONE ENERGETICA:

CARATTERISTICHE, IMPLICAZIONI E OPPORTUNITÀ
PER LE IMPRESE NELL'AMBITO DEL PROGETTO
DEL SISTEMA CAMERALE

26 settembre 2023 – UNIONE REGIONALE PIEMONTE

*Annamaria Marconi – Responsabile di progetto
"Transizione energetica"*



UNIONCAMERE



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA



FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI E SISTEMI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO: PERCHÉ TANTA ATTENZIONE?



L'ITALIA
PRODUCE
SOLO

22,5%

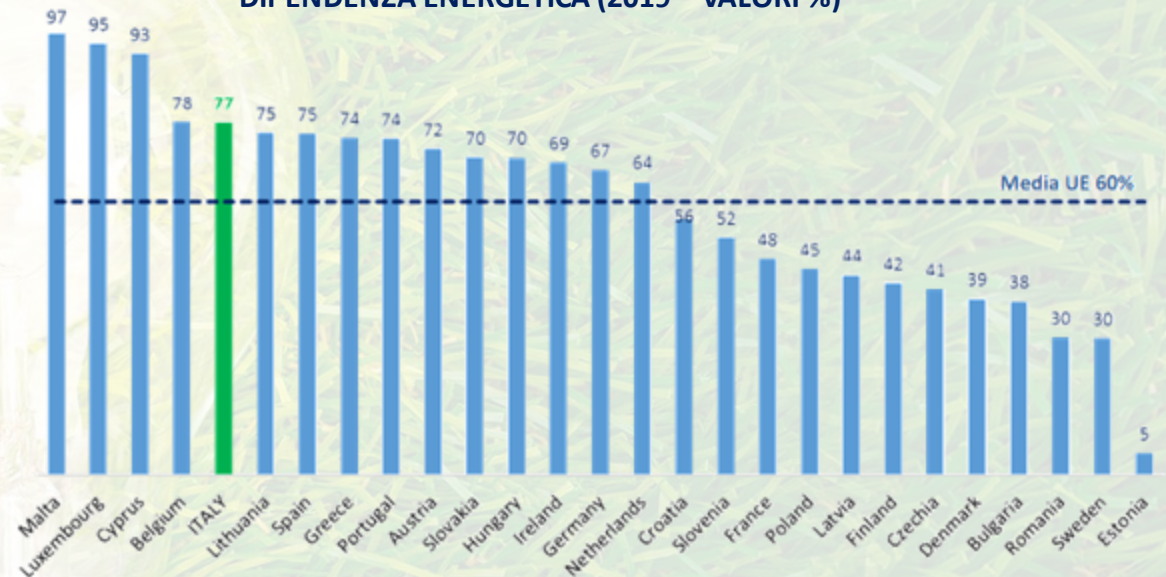
DELL'ENERGIA CHE
CONSUMA



MEDIA
PAESI UE

39,5%

DIPENDENZA ENERGETICA (2019 – VALORI %)



COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: UNA POSSIBILE SOLUZIONE



COSA

Utenti che collaborano con l'obiettivo comune di **produrre, consumare e gestire** l'energia elettrica attraverso uno o più impianti da **fonti rinnovabili, condividendo benefici sociali e ambientali che ne derivano**



CHI

La CER (soggetto giuridico) è aperta a tutti, con poteri di controllo in capo a:

- 1. PERSONE FISICHE;**
- 2. P.M.I.**, la cui partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;
- 3. AUTORITÀ LOCALI ED ENTI TERRITORIALI***, ivi inclusi gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore.

Necessita della costituzione di un soggetto giuridico regolato da uno Statuto e da contratti ad hoc.

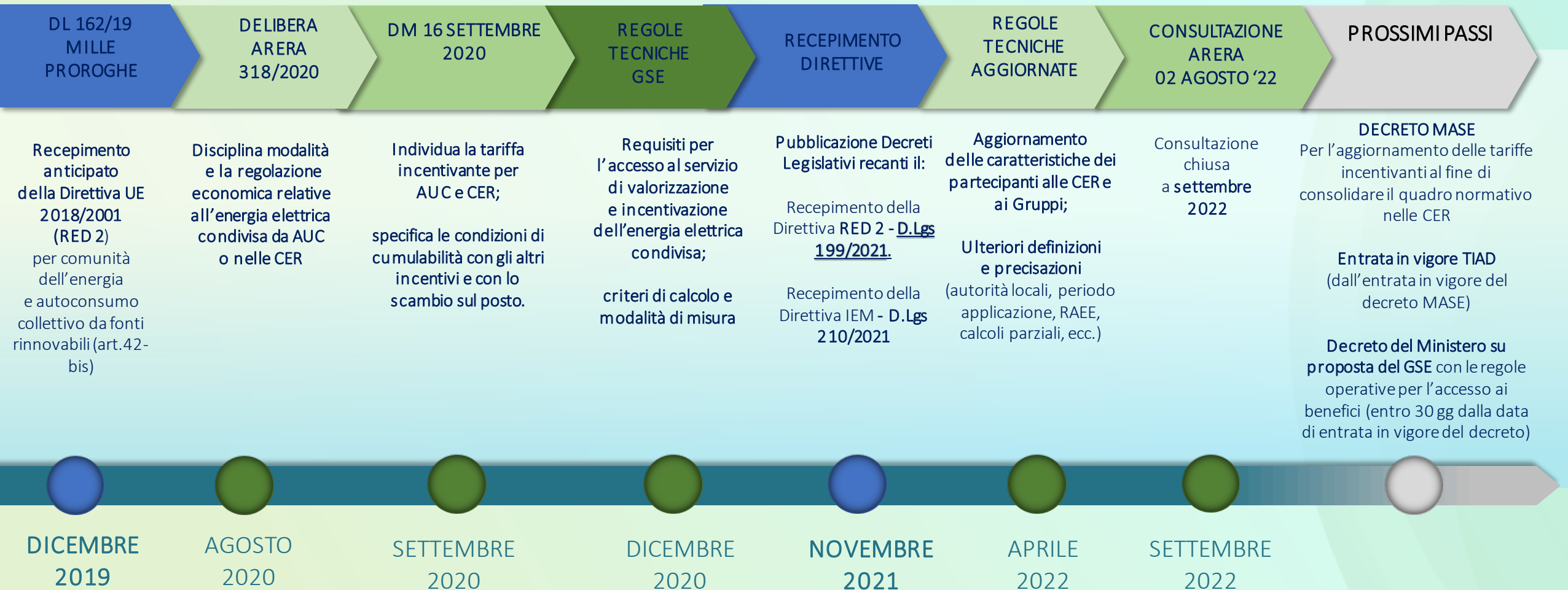


COME

L'energia prodotta da impianti rinnovabili è consumata «virtualmente» **senza necessità di connessioni fisiche e di lavori sulla rete.**

Si fonda su **un'adesione volontaria dei partecipanti** («..... aperte»)

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: CONTESTO NORMATIVO



COSA COMPORTERÀ L'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO



IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

Nuovi o potenziamenti dal 1° marzo 2020
Potenza max 200 kW per singolo impianto



IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

Nuovi o potenziamenti **max 1MW** per singolo impianto + possibilità del 30% della potenza da impianti esistenti



PERIMETRO

POD e impianti sotto la stessa porzione di rete in Bassa Tensione (cd. **Cabina Secondaria**)



PERIMETRO

POD e impianti sotto la stessa porzione di rete in Media Tensione (cd. **Cabina Primaria**)



CONTRIBUTI PREVISTI

110 €/MWh + rimborso tariffario per MWh di energia condivisa + remunerazione energia elettrica immessa in rete



CONTRIBUTI PREVISTI

60 -120 €/MWh in funzione della potenza e del prezzo zonale
+ 0 – 10 €/MWh in funzione della Regione
+ Restituzione componenti tariffarie

Bozza
DECRETO
MASE

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: NON SOLO INCENTIVI MA TANTI VANTAGGI



VALORIZZA FONTI RINNOVABILI **INESAURIBILI IN NATURA**
E NON SOGGETTE AL MUTAMENTO
DEI PREZZI DELL'ENERGIA



RIDUCE LE EMISSIONI DI CO₂ NELL'ATMOSFERA
(NEUTRALITÀ CARBONICA NEL 2050)



FAVORISCE EFFICIENZA
E RISPARMIO ENERGETICO



PUÒ AVERE **RISVOLTI SOCIALI** (POVERTÀ
ENERGETICA, ECC.) E HA **RISVOLTI AMBIENTALI** PER
IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO (RIDUZIONE DI
INQUINANTI E DI CLIMALTERANTI)



SEMPLIFICA I **PROBLEMI AUTORIZZATIVI**
E DI CONTESTAZIONE (SINDROME NIMBY) DEGLI
IMPIANTI ENERGETICI

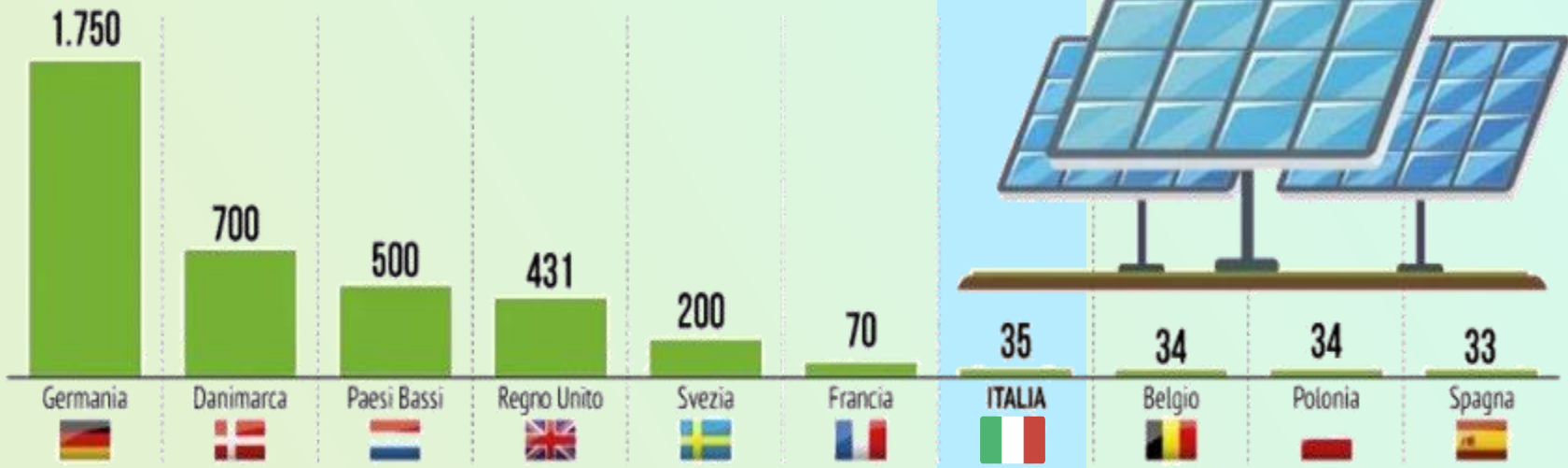


FAVORISCE LA DIGITALIZZAZIONE
E L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE 4.0

IL PERCORSO VERSO LE COMUNITÀ ENERGETICHE: A CHE PUNTO SIAMO ARRIVATI IN EUROPA



LE COMUNITÀ ENERGETICHE



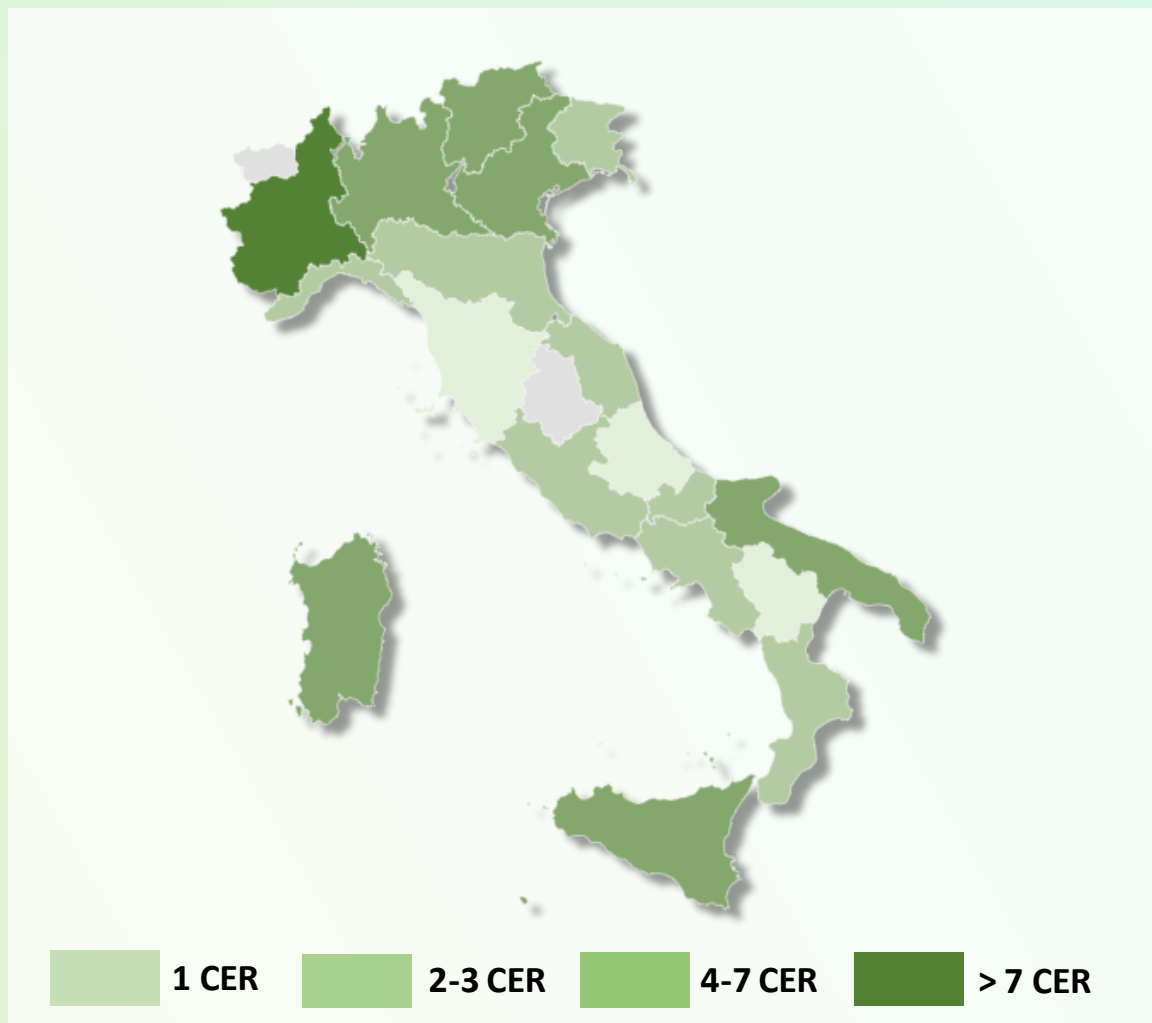
FONTE: OrangeBook
RSE – dicembre 2022

GEA - HUB

PRINCIPALI MOTIVAZIONI DEL DIVARIO

1. **Culturale** - Differente interesse per le tematiche ambientali
2. **Normativa** - Regole di accesso alle CER con criteri diversi
3. **Coinvolgimento** dei cittadini
4. Proattività ed autonomia delle **istituzioni locali**
5. Partecipazione dei **player energetici** all'interno delle comunità energetiche

IL PERCORSO VERSO LE COMUNITÀ ENERGETICHE: A CHE PUNTO SIAMO ARRIVATI IN ITALIA



IMPIANTI: il 94% delle CER ad oggi esistenti ha **pannelli fotovoltaici**, utilizzati come **unica tipologia** di impianto nel 79% dei casi oppure in **combinazione** ad altre fonti rinnovabili nel 15%



SOGGETTI PROMOTORI: Nel 42% dei casi le CER sono promosse da un **singolo soggetto** (tipicamente il comune), in altri casi da un **consorzio** composto da diversi attori (Comuni, Esco, Aziende, ecc.)



DOTAZIONI TECNOLOGICHE: Gli impianti includono in molti casi dotazioni tecnologiche (es. sistemi di accumulo, piattaforme, colonnine di ricarica per auto elettriche, smart meter, ecc.)

Fonti: Legambiente - «Comunità Rinnovabili», 2020-2021-2022; Legambiente - Sito web «Comunità rinnovabili 2.0», 2023;

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: COME FINANZIARLE CON IL PNRR

LE 6 MISSIONI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E RELATIVI STANZIAMENTI (MILIARDI DI EURO)



Investimento 1.2

Promozione rinnovabili per le Comunità energetiche e l'autoconsumo

Obiettivo: Installazione di **almeno 2 GW** da fonti rinnovabili, per una produzione indicativa di 2.500 GWh/anno **entro il 2026**

Target: comuni sotto 5.000 abitanti

Dotazione: 2,2 MLD

Milestone: **Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici** per la concessione di prestiti per la realizzazione degli interventi **entro il 2025**

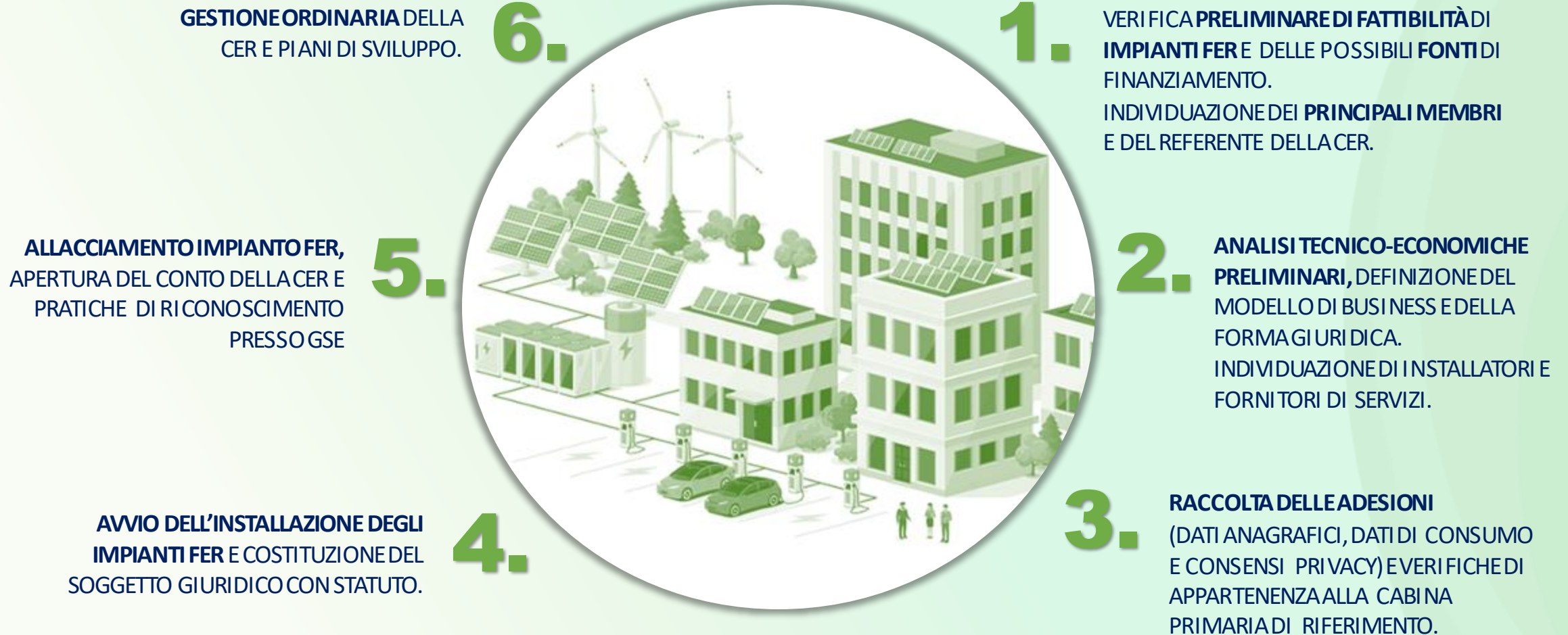
DL13/2023 «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» pubblicato in Gazzetta ufficiale il 24 febbraio 2023 con entrata in vigore del provvedimento il 25 febbraio 2023.

Le CER, i cui poteri di controllo siano esercitati esclusivamente da PMI agricole possono accedere agli incentivi per impianti a fonti rinnovabili, ivi inclusi gli impianti agrivoltaici, anche per potenze superiori a 1 MW

DL RECOVERY: DL 152/2021 CONVERTITO IN LEGGE 233/2021

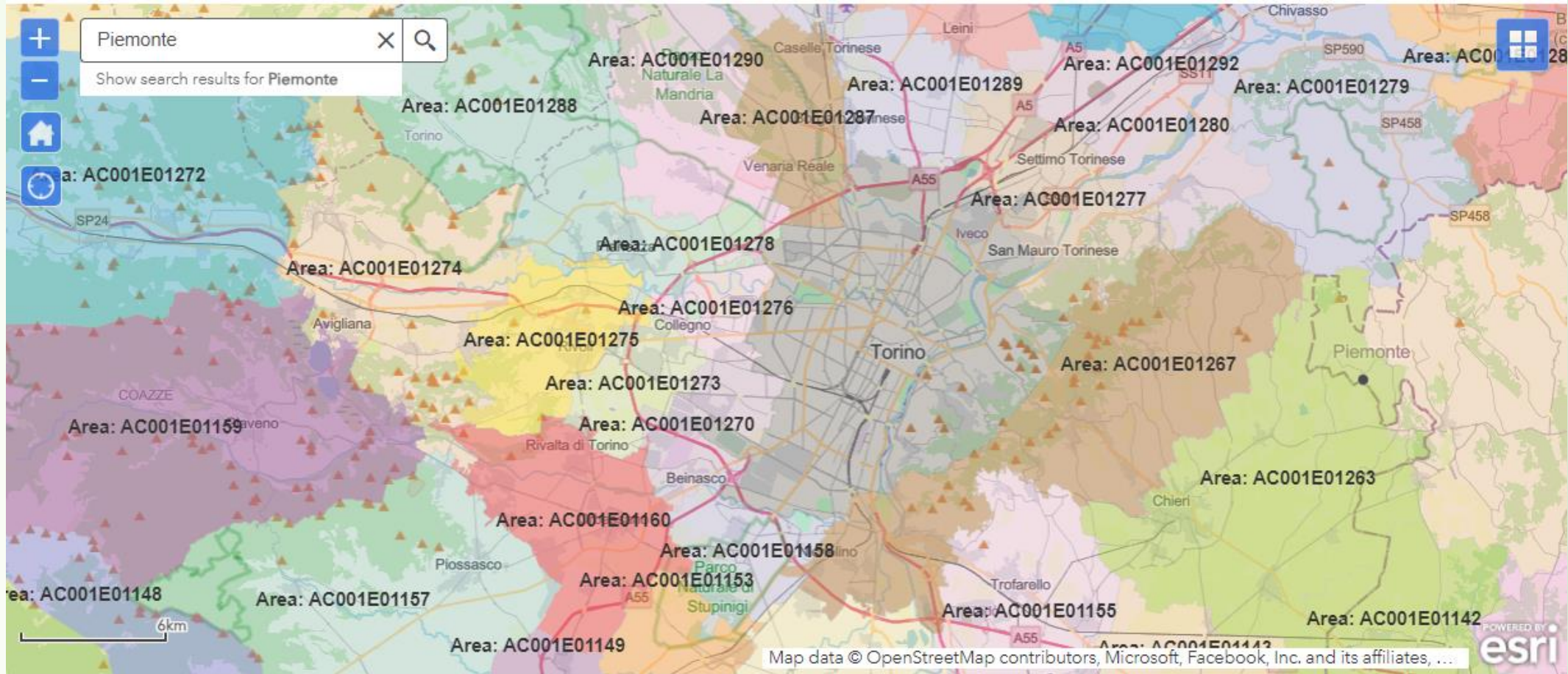
Il decreto legge, contenente numerose misure per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), individua - all'articolo 10, comma 2-bis - **Il sistema camerale come soggetto deputato all'attuazione degli interventi del PNRR.**

PASSI DA COMPIERE PER ATTIVARE UNA CER



PASSI DA COMPIERE PER LA COSTITUZIONE DI UNA CER: L'INDIVIDUAZIONE DELLE CABINE PRIMARIE

L'INDIVIDUAZIONE DELLA CABINA PRIMARIA E LA DELIMITAZIONE DEL PERIMETRO TERRITORIALE DELLA CER COSTITISCE UNO DEI PRIMI PASSI PER LA SUA COSTITUZIONE



SUL SITO DI E-DISTRIBUZIONE È DISPONIBILE L'ELENCO GEOREFERENZIATO DELLE CABINE PRIMARIE: <https://www.e-distribuzione.it/a-chi-ci-rivolgiamo/casa-e-piccole-imprese/comunita-energetiche.html>

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: I PRINCIPALI PUNTI DI ATTENZIONE DELLE IMPRESE



QUADRO NORMATIVO

- **Tempi lunghi** per il recepimento della normativa
- **Complessità iter** amministrativo/burocratico per il set up delle comunità
- **Variabilità dei benefici economici** sulla base della potenza installata e dei profili di consumo con conseguente difficoltà nel valutare la convenienza dell'investimento



INCENTIVI E FINANZIAMENTI

- **L'allocazione delle risorse** del PNRR ai soli comuni con meno di 5.000 abitanti non è ottimale (problemi di irraggiamento, scarsità di imprese, creazione di CER di piccole dimensioni, ecc.)
- **Bandi FESR** relativi ai fondi pianificati per il periodo 2021-2027 non ancora attivi.
- Solo una **piccola parte degli incentivi** regionali include le CER come destinatarie dei fondi (ambiti più ampi quali transizione ed efficienza energetica) e **l'accesso ai bandi è complesso** e il periodo per realizzare le attività breve



ASPETTI ORGANIZZATIVI

- Ridotta propensione al **business collaborativo** (es. reti d'impresa)
- **Problemi di gestione** (necessità di ricorrere a professionalità esterne con costi di gestione)
- **Complessità delle configurazioni** (con soggetti di natura diversa es. PMI, condomini, PA, ecc.)

PROGRAMMA DEL SISTEMA CAMERALE SULLA «LA TRANSIZIONE ENERGETICA»: I SERVIZI PER LE IMPRESE

INFORMAZIONE



DESK



TAVOLI DI
PROGETTAZIONE



SOSTEGNO



GRAZIE



COMUNITÀ
ENERGETICHE
RINNOVABILI



UNIONCAMERE
PIEMONTE



UNIONCAMERE



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA